

PORDENONE

Un ponte tra Italia e Brasile per lo sviluppo economico

Si cerca di creare un percorso di riavvicinamento tra il nord Est italiano e il Brasile Meridionale

Pordenone - Prende il via il "**Programma di Collaborazione e Cooperazione per lo Sviluppo Economico e Territoriale: Rio Grande do Sul (Brasile)**", finanziato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Italiano e realizzato dal Centro Formazione Pordenone, dal Consorzio Universitario di Pordenone, dall'EFASCE, Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti, e dai principali attori del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale.

Il programma, presentato oggi presso la **Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato (CCIAA) di Pordenone**, uno dei numerosi partner, ha l'**obiettivo di contribuire a consolidare un percorso di riavvicinamento tra il nord Est italiano e il Brasile Meridionale**, dove sono presenti numerosi discendenti di emigranti provenienti dalle nostre Terre, in particolare per quanto concerne settore del legno-mobile-arredamento-componentistica.

"Un'attenzione particolare – ha detto **Giovanni Pavan**, presidente camerale e del Consorzio Universitario di Pordenone – *merita il progetto di formazione previsto dal programma, che permetterà a 75 studenti italiani o discendenti di italiani, di frequentare due cicli di lezioni, la prima in Brasile e la seconda in Italia, e di concludere la fase di formazione con un tirocinio presso le aziende dei nostri distretti. Sono convinto che questo momento potrà gettare le basi per future collaborazioni tra i due Paesi*".

Oltre a questo è **prevista la pianificazione di una missione di imprenditori brasiliani in Friuli Venezia Giulia e Veneto e di una missione congiunta di imprenditori veneti e friulani a Bento Gonçalves e Buenos Aires**. "Il Brasile per i nostri imprenditori rappresenta non solo un Paese d'attrattiva culturale – è intervenuto **Luigi Luchini**, Presidente dell'EFASCE – *già alcune aziende che importano legname si sono dichiarate interessate a contatti con il Paese; si sta prendendo in considerazione l'ipotesi di creare un ufficio che possa fare loro da tramite per i loro affari di import-export*".

"Dopo una prima fase di conoscenza e una di cooperazione – è intervenuto **Elio De Anna**, Presidente della Provincia di Pordenone – *ci sarà anche la possibilità di promuovere il lavoro dei cittadini pordenonesi nel mondo attraverso una cerimonia, come già è avvenuto con successo durante la missione dell'anno scorso in Canada e come avverrà in Sudafrica a novembre*".

"Sono convinto che l'internazionalizzazione del nostro sistema locale – ha concluso **Eugenio Adriano Rosset**, Presidente del Centro Formazione Pordenone – *sia oggi un obiettivo strategico da perseguire, integrando le politiche della cooperazione con i processi di sviluppo dei sistemi economico, culturale e sociale*".

Fonte: News Italia Press

Data: 27 ottobre 2006

